

ASSOMETEOR

Verbale del Consiglio di Classe

Rimini, 23 febbraio 2002

Alle ore 14.30, nella sala messa a disposizione dal Circolo Velico Riminese ha inizio il Consiglio, alla presenza del Presidente, del Segretario e dei Capiflotta tutti, all'infuori di quelli di Roma (Massimo Pettrossi) e di Trani (Raffaele Bruno) assenti per impegni agonistici. Presiede la seduta il Presidente dell'Associazione, Antonio Camozzi, che propone il nome di Francesco Picarretta, incaricato all'unanimità della stesura del presente verbale.

Prende la parola il Segretario e motiva la scelta di Rimini come sede del presente Consiglio, comunicando di averne dato pubblicità via e-mail e anche a mezzo lettera inviata a tutti i Capiflotta. Vengono presentati i due nuovi capiflotta del Lario e di Rimini, rispettivamente Renzo Porcheddu ed Ilario Fornaciari. Viene anche esposta la delicata situazione in cui versa la flotta del Lario, a corto d'iscritti; il Segretario esprime anche qualche preoccupazione sulla flotta di Rimini che ha patito della mancanza di continuità nella gestione del Capiflotta successore di Massimo Magrini.

Si prosegue con la discussione dei punti all'ordine del giorno, in primis la situazione contabile 2001; Il Segretario comunica come, rispetto al preventivo a suo tempo illustrato, vada registrata la mancata corresponsione, da parte del Circolo di Castiglione del Lago, organizzatore della passata edizione dei campionati italiani, della quota spettante all'Assometeor, voce che rappresenta circa il 25% delle entrate dell'Associazione, in conseguenza di ciò il Segretario ha formalmente rimesso il suo mandato nelle mani del Revisore dei Conti "anziano" (Lorenzo Aspesi), il quale ha peraltro riconfermato la sua fiducia.

Il Segretario sottolinea, per il futuro, la necessità di un'intesa forte e chiara con il Capoflotta interessato all'organizzazione dei Campionati, tale da evitare il ripetersi di situazioni analoghe.

Prende la parola Alessandro Sfrappa, Capoflotta del Trasimeno, che ricorda come in più incontri con il Circolo organizzatore avesse tenuto a chiarire il punto in questione, e che ha ripetutamente fatto pressione ed inoltrato istanze verbali per una positiva risoluzione della vertenza, riporta inoltre alcune motivazioni addotte dal Circolo organizzatore per la mancata corresponsione all'Assometeor di quanto pattuito, motivazioni che ha comunque richiesto fossero espresse per iscritto dal Circolo, ribadisce infine il suo disagio nel dover gestire tale incresciosa situazione.

Alle 15.00 circa arriva un fax con intestazione del Circolo Castiglione del Lago, nel seguito allegato, in cui si ribadisce l'impossibilità di corrispondere quanto dovuto a causa degli alti ed imprevedibili costi organizzativi e si propone un semplice rimborso forfetario pari a € 250. Il Presidente Camozzi propone di rispondere alla lettera, anticipata via fax, rigettando le motivazioni addotte, come pure l'offerta di rimborso. Il Consiglio approva all'unanimità.

A seguito di tale situazione la Capoflotta del Verbano, Lampi, propone di dare forma contrattuale all'impegno assunto dai prossimi Circoli organizzatori dei campionati; Sfrappa ricorda che in altre occasioni si sono verificati problemi simili e suggerisce pertanto di aderire alla proposta Lampi, Salvatore Comenale, Capoflotta di Napoli, esprime qualche perplessità in merito, mentre Luca Uberti, Capoflotta del Garda, propone che a occuparsi della raccolta della quota parte d'iscrizione destinata all'Assometeor sia l'Associazione stessa e alla fine di un'articolata discussione, il Presidente propone, e il Consiglio approva, di esplicitare nel bando di regata dei prossimi Campionati che parte della quota andrà a favore dell'Assometeor, onde chiarire preventivamente la questione.

Si passa quindi al punto successivo: Statuto dell'Associazione. Il Segretario comunica che le variazioni dello Statuto, a suo tempo criticamente recepite dall'Assemblea di Castiglione, non decadono, a suo giudizio; andranno piuttosto riformulate con maggiore precisione e ripresentate all'Assemblea di Trieste per la loro definitiva approvazione, in linea con gli orientamenti politici di fondo del Consiglio di Classe in ordine alla gestione della stessa. Galli propone inoltre di modificare il Regolamento di Stazza nel senso di riportare l'autenticità dell'interpretazione del

Regolamento stesso, attualmente demandata alla F.I.V., al Consiglio di Classe nel pieno della sovranità dei suoi poteri. Tale variazione dell'articolo 2.1 sarà presentata all'Assemblea di Trieste.

Il Presidente pone all'attenzione del Consiglio il punto dello Statuto in cui si parla di maggioranza semplice e propone che essa vada intesa come maggioranza dei votanti e non dei presenti; dalla successiva discussione emerge anche la necessità – energicamente sostenuta dal Segretario – di dare forme più rigorose alle votazioni in sede d'Assemblea generale dei Soci proprietari specie per ciò che concerne la gestione delle deleghe.

Sempre a proposito dello Statuto, interviene Cesare Casoria, Capoflotta di Chioggia, il quale osserva come quello dell'Assometeor non sia strettamente conforme a quanto previsto nella legge che prevede agevolazioni di carattere fiscale per le Società Sportive, né riferirà in maniera più dettagliata nell'assemblea prevista a Trieste in occasione dei prossimi Campionati.

Per quanto concerne i rapporti con gli stazzatori, Segretario riferisce, anche attraverso l'esposizione di episodi recenti, che hanno portato al deterioramento delle relazioni con la Segreteria, la difficoltà di rapporto con alcuni degli stazzatori abilitati Meteor e rimarca la difficoltà di individuare uno stazzatore di fiducia per ogni Flotta. Secondo i suoi personali intendimenti, approvati in un precedente Consiglio di Classe, l'obiettivo – anche in relazione alla modulistica approvata a suo tempo – è quello di lavorare con uno stazzatore di riferimento, esperto e affidabile, per le operazioni di stazza delle barche di ogni Flotta. Il Capoflotta di Pesaro, Piccarreta, propone per le flotte ubicate nel Centro Italia il nominativo dell'ing. Giorgio Parra di Ancona, mentre Galli propone Vidulli, la cui posizione andrà tuttavia regolarizzata (visto che da tempo è irregolare e lo stesso Segretario non ha mai firmato suoi certificati), per il Nord-Est; infine viene esposto lo stato d'avanzamento della costruzione delle dime dei bulbi e si fa cenno di come uno dei dinamometri sia rotto e si sia in attesa del preventivo per la riparazione.

Si passa all'attività agonistica 2002, il Segretario esorta tutte le Flotte a inviare al sito della Classe – e a lui per conoscenza – i calendari, resoconti e quant'altro riguardi l'attività locale. Rende merito inoltre alle flotte di Napoli, Roma e Chioggia per la forte espansione che hanno avuto in termini di iscritti e livello dell'attività agonistica. Il Segretario ribadisce che i finanziamenti alle flotte devono servire a potenziare l'attività agonistica e conferma la possibilità e il suo intendimento di lasciare inalterato il livello del finanziamento alle singole Flotte, che era stato deliberato in via straordinaria in £ 500.000 per quattro anni, in base al piano finanziario di rientro del precedente finanziamento per i carrelli. I Capiflotta confermano l'utilità dell'attuale contributo annuale, pertanto si formalizza in via definitiva la cifra, che sarà di € 260 per ogni flotta, più € 11 per ogni imbarcazione iscritta alle singole flotte.

Il Segretario indica le modalità di versamento delle quote sociali con assegno o bonifico con esplicita causale e riconferma l'ammontare che sarà di:

€ 60 per socio proprietario; € 20 per socio simpatizzante; € 90 per equipaggio.

Il Consiglio approva all'unanimità, inoltre viene introdotto il termine ultimo per il pagamento fissato nel 30 aprile, per i rinnovi dell'adesione associativa, in caso di ritardato pagamento verrà applicata una mora pari al 25% della quota, somma che verrà gestita all'interno della Flotta di appartenenza. In chiusura Porcheddu chiede la massima disponibilità ai capiflotta più prossimi ed al Segretario, di rendere lustro alla manifestazione velica intitolata al compianto Benito Vaccarini, che si disputerà sul Lario con un'auspicabile partecipazione ampia di barche.

Per quanto attiene i rapporti con le riviste del settore, Segretario ricorda come grazie alla massiccia partecipazione di barche al Campionato 2001, la classe – grazie a un particolare impegno in termini di campagna stampa – ha avuto riscontri in termini di spazio dedicato, su tutte le principali pubblicazioni della nautica (Fare Vela, Giornale della Vela, Voglia di Vela, Vela magazine, Nautica) che hanno dedicato all'evento e alla crescita della Classe dei servizi speciali.

Il Segretario stigmatizza altresì la mancanza di un controllo sui contenuti dei siti locali delle singole Flotte – in particolare di Trieste e di Roma – invitando tutti a trasmettere all'esterno un'immagine "professionale" della Classe. Tale considerazione viene condivisa anche dai diretti interessati della Flotta di Trieste.

Prende la parola Bojan Smrke, Capoflotta di Trieste, che assieme a Dean Bassi illustra quanto si sta organizzando in loco in occasione dei prossimi campionati Italiani. Vengono ufficializzate le date della manifestazione che inizierà il 22.06 per terminare il 29.06, mentre il Circolo organizzatore è la Società Triestina della Vela, è confermata la possibilità di poter disporre di aree attrezzate per i carrelli ed eventualmente camper; si rimanda, per una più puntuale ed aggiornata informazione in tempo reale, allo spazio appositamente creato nel sito della Flotta giuliana.

Si procede ad una stima approssimativa delle presenze che si attesta fra le 30 e le 40 barche. Il Segretario mette sostiene che sarà necessario mettere in discussione i criteri di assegnazione dei prossimi Campionati nazionali, com'è già avvenuto in un precedente Consiglio di Classe, valutando con l'adeguato rilievo la consistenza della Flotta locale, oltre alla "qualità" del campo di regata e anche alle disponibilità dei Circoli ospitanti. Anche Lampi sostiene tale prospettiva e propone di rivedere i criteri di assegnazione del campionato a sedi idonee.

Si passa ai rapporti fra Associazione e cantiere. Il Segretario informa il Consiglio che il monitoraggio sulla produzione delle nuove barche procede e, seppur lentamente, la collaborazione si sta confermando, da oltre due anni a questa parte, su un livello accettabile per quanto riguarda omogeneità costruttive, stazza in cantiere, comunicazioni delle nuove costruzioni etc., viceversa alcuni consiglieri fanno notare come lo standard sia insufficiente per quanto riguarda ferramenta e attrezzature in genere. Anche quest'anno – informa il Segretario – a seguito di uno specifico negoziato da lui condotto, l'ingegner Arcaini conferma la possibilità per i primi dieci classificati ai campionati di poter acquistare un'imbarcazione nuova a un prezzo agevolato.

Infine per quanto concerne le varie ed eventuali il Segretario informa il Consiglio di come l'annosa "vicenda Ravioli" si sia infine conclusa con il riposizionamento in loco dei controstampi rimossi e la nuova stazza dell'imbarcazione.

Ciò detto alle 17.30 il Consiglio di Classe viene chiuso.

Il Segretario verbalizzante

Francesco Picarretta

Il Segretario nazionale

Stefano Galli

Il Presidente

Antonio Camozzi